

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 giugno 2026, n. 128

Interventi per la formazione continua. Avviso pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.mm.ii. Approvazione Atto Unilaterale d’obbligo e Schema di contratto fideiussorio per i piani formativi da finanziare con le risorse del Fondo di Rotazione di cui all’Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027 giuste delibere di Giunta n. 566 del 29/04/2025 e n. 484 del 21/04/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 “Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)”;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2207 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17 novembre 2022, come da ultima modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20 marzo 2025, che approva il “Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Puglia in Italia;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021–2027 – Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021–2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021–2027”;
- il Decreto–Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell'assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché della dotazione del POC Puglia 2021/2027, pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- la D.G.R. n. 566 del 29.04.2025 con la quale si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali" con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023" con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024", con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti), (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025).

Visti altresì

- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm.ii. sulla Riforma della formazione professionale;

- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il Decreto del 31 maggio 2017, n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- la D.G.R. n. 1474 del 2 agosto 2018 "Nuove Linee Guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";
- la D.G.R. n. 358 del 26 febbraio 2019 "Rettifica della DGR n. 1474 del 2.08.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Premesso che:

il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 all'Obiettivo specifico ESO4.4 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)".

Con DD.GG.RR. n. 1413 del 15/10/2024, n. 118 del 11/02/2025 e n. 116 del 24 febbraio 2026, coerentemente con gli obiettivi strategici del PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027, la Giunta ha approvato la programmazione di interventi atti a realizzare un'offerta formativa volta a rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo pugliese attraverso l'adeguamento e lo sviluppo di competenze e professionalità dei lavoratori e rispondere ai fabbisogni formativi manifestati dalle singole imprese impegnate in processi di riorganizzazione, di innovazione o di aggiornamento.

Con Atto n. 33 del 20/03/2025, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025 modificato ed integrato con A.D. n.113 del 31/07/2025 (Burp n.63 del 07/08/2025) e A.D. n. 161 del 07/11/2025 (Burp n.93 del 20/11/2025), il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, al fine di dare esecuzione alle predette deliberazioni, ha approvato l'Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024", con una dotazione finanziaria pari a € 10.000.000 a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 5 - Azione 5.6 'Interventi per la formazione continua' riservandosi, altresì, la facoltà di stanziare ulteriori risorse finanziarie.

L'Avviso Pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" prevede una modalità di presentazione delle istanze di candidatura a sportello, attraverso la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.smart.sistema.regione.puglia.it attiva a far data dal 04/04/2025, con valutazioni delle istanze in ordine cronologico di arrivo, piattaforma sostituita, con determinazione n. 161 del 07/11/2025, con la nuova procedura on line disponibile all'indirizzo www.sistema.puglia.it/pianiformativaziendali2024.

Con atto dirigenziale n.168 del 18/11/2025 è stato approvato l'atto unilaterale d'obbligo, modificato con A.D. n. 17 del 5 marzo 2025, e lo Schema di polizza fideiussoria per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia, conforme a quanto disposto con DGR n.1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85 del 27/07/2016), per le iniziative finanziate a valere sul PR Puglia FSE+ 2021-2027.

Rilevato che:

con Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 è stata approvata, nell'ambito della Programmazione della politica di coesione 2021-2027, la proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027".

Con Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", sono state definite le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC.

L'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito "Accordo") il 29 novembre 2024, individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra cui il Fondo di Rotazione (FdR). Con Delibera CIPESS n. 6/2025 pubblicata in GURI serie generale n. 94 del 23.04.2025 sono state assegnate le risorse FSC 2021-2027 e FdR 2021/2027 alla Regione Puglia.

Con DGR n. 566 del 29.04.2025, la giunta ha preso atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 e provveduto a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e FdR 2021-2027.

Considerato che:

la strategia sostenuta dall'Accordo di partenariato 2021-2027 indirizza i fondi disponibili affinché si realizzino interventi rivolti al conseguimento congiunto dei traguardi fissati in sede europea per una società giusta e inclusiva e in coerenza con le Strategie nazionali e regionali di Sviluppo sostenibile.

Coerentemente con le linee strategiche regionali, per un modello di sviluppo economico responsabile, inclusivo e sostenibile, risulta strategico continuare a sostenere le imprese nei processi di valorizzazione del capitale umano quale fattore determinante del vantaggio competitivo a lungo termine delle stesse e, dunque, dell'intero sistema regionale.

Le iniziative presentate a valere sull'avviso in oggetto sono coerenti con gli interventi finanziabili con le risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027.

Con delibera n. 484 del 21/04/2026 la Giunta ha incrementato la dotazione finanziaria in favore dell'Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" mediante lo stanziamento di € 15.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione 2021-2027 di cui all'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 - Area tematica 09 - Lavoro e Occupabilità - Linea di intervento 09.01. Sviluppo dell'occupazione - Intervento 09.01.02 Politiche attive del lavoro.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si propone di:

- approvare Atto Unilaterale d'Obbligo per gli interventi da finanziare con le risorse Fondo di Rotazione 2021-2027 di cui all'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 - Area tematica 09 "Lavoro e Occupabilità" Linea di intervento 09.01 "Sviluppo dell'occupazione" – intervento 09.01.02 "Politiche attive del lavoro";
- lo Schema di polizza fideiussoria per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia conforme a quanto disposto con DGR n.1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85 del 27/07/2016) con i riferimenti alla nuova fonte di finanziamento.

"Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"Esito Valutazione impatto di Genere: positivo"

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Visto l'Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.mm.ii;
2. Vista la DGR n. 566 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto *"Preso d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione"*;
3. Vista la DGR n. 484 del 21/04/2026 avente ad oggetto *"Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09 - Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione. Politiche attive del lavoro Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa"*;
4. di approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che disciplina la realizzazione delle attività formative presentate sull'Avviso pubblico "Piani formativi aziendali 2024", approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.mm.ii., che saranno finanziate con le risorse del Fondo di Rotazione di cui all'Accordo di Coesione della Regione Puglia 21/27, Allegato A.1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare lo schema di polizza fideiussoria per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia, conforme a quanto disposto con DGR n.1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85/2016), Allegato B.1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare :

sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";

sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Atto unilaterale d'Obbligo PFA24_FdR 21.27.pdf - c5ce778db91b060fdad86d15e23163739e7249291c1da68381f74409498c9956
Schema polizza fideiussoria PFA24 FdR 21_27.pdf - 2381f4ecd883c3c6ad3fa0bb7bdbc387a044a51cb12e76a05d9734964c808cb6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 165/DIR/2026/00181

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Responsabile di Sub Azione 5.6.1"
Francesco Leuci

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando



ALLEGATO A.1

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

relativo alla concessione del contributo finalizzato allo svolgimento di attività formative, presentate a valere sull' Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con Atto Dirigenziale n. 33 del 20/03/2025 (B.U.R.P. n. 25 del 27/03/2025) modificato ed integrato con A.D. n.113 del 31/07/2025 (B.U.R.P. n. 63 del 07/08/2025) e A.D. n. 161 del 07/11/2025 (BURP N. 93 del 20/11/2025), finanziate dal Fondo di Rotazione di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027 Area tematica 09 - Lavoro e Occupabilità - Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione - Intervento 09.01.02 Politiche attive del Lavoro giuste Deliberazioni n. 566/2025 e n. 484/2026.

Estremi approvazione : A.D. n. XXX del XXXX (Burp n. xxx del xxx)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____
 _____ PROV(...) il GG-MM-AAA e residente in _____ Via _____
 _____ PROV(...) N° _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____
 _____ intervenuto in qualità di Legale Rappresentate/ procuratore dell'Impresa *INSERIRE DENOMINAZIONE IMPRESA*, codice fiscale _____p.iva..... con sede legale in _____ Via _____
 _____ N° _____ C.A.P. _____ (in seguito denominato Soggetto Attuatore);
 ovvero
 intervenuto in qualità di Legale Rappresentate/ procuratore _____ dell'Organismo
 Formativo/impresa *INSERIRE DENOMINAZIONE O.F/Impresa*, codice fiscale _____P.iva..... con
 sede legale in _____ Via _____ N° _____ C.A.P. _____ (in seguito
 denominato Soggetto Attuatore), capofila del RTI/RTS come da scrittura privata autenticata trasmetta e
 agli atti della Sezione Programmazione Unitaria, costituito dalle seguenti imprese:
 1) *DENOMINAZIONE O.F/Impresa*, codice fiscale _____P.iva..... con sede legale in _____ Via _____
 _____ N° _____ C.A.P. _____
 2) *DENOMINAZIONE O.F/Impresa*, codice fiscale _____P.iva..... con sede legale in _____ Via _____
 _____ N° _____ C.A.P. _____

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica – per ogni comunicazione derivante dal presente atto - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC _____

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Programmazione Unitaria - Via Gentile n.52, CAP 70126 - ha ammesso a finanziamento, con atto dirigenziale n. xxxx del XXXX, pubblicato in BURP n. XXX del XXXX, il piano formativo Codice pratica xxxxxxxxxx presentato il GG/MM/AAAA a seguito della procedura di evidenza pubblica emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L.R. Puglia n. 15 del 2002, mediante l'Avviso pubblico "Piani formativi aziendali 2024" approvato con atto dirigenziale n. 33 del 20/03/2025 (B.U.R.P. n. 25 del 27/03/2025) e ss.mm.ii.;
- il Soggetto attuatore, come sopra individuato e rappresentato, risulta affidatario di n. 1 piano formativo indicato nel citato atto dirigenziale;

PRESO ATTO CHE

- la realizzazione dell' intervento di cui all'Avviso pubblico "Piani formativi aziendali 2024" ("Avviso" nel prosieguo) è finanziata con le risorse del Fondo di Rotazione 21/27 di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027 Area tematica 09 - Lavoro e Occupabilità - Linea di intervento 09.01. Sviluppo dell'occupazione - Intervento 09.01.02 Politiche attive del lavoro;
- gli interventi sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e



regionali espressamente richiamate alla **Sezione 2** dell'Avviso che qui si intendono integralmente riportate, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che si impegna a rispettare;

- le attività di cui al presente intervento devono essere registrate e gestite per via telematica attraverso i servizi attivi sul portale www.sistema.puglia.it/pianificativiazionali2024;
- il predetto portale costituisce l'ambiente utilizzato per gestire la registrazione delle azioni formative di cui al piano approvato e per il monitoraggio delle attività da parte della Regione Puglia e tutte le comunicazioni effettuate attraverso la piattaforma si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.

SI IMPEGNA A

1. realizzare l'attività assegnata sotto riportata conformemente a quanto indicato nel piano approvato

Codice Pratica	
Codice CUP	
Denominazione Piano	
Sede svolgimento del piano (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	
Totale Ore piano¹	
Numero allievi	
Totale Monte ore allievi²	
n. imprese partecipanti	
Contributo Pubblico	
Cofinanziamento privato	
Costo totale	

garantendo il regolare svolgimento delle stesse ed il raggiungimento dei risultati di apprendimento ivi descritti, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali;

¹ Totale ore unità formative delle azioni previste

² Sommatoria dei prodotti del *totale ore unità formative di ciascuna azione* per il numero degli allievi partecipanti a ciascuna azione.



2. utilizzare il finanziamento concesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività affidata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicitica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
3. **realizzare le azioni formative del piano nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal piano approvato, pena il disconoscimento dell'intero finanziamento assegnato, consapevole che:**
 - a. solo previa richiesta debitamente motivata, fermo restando il raggiungimento delle finalità generali dell'intervento formativo, potranno essere espressamente autorizzate, a parità di ore previste per ciascuna azione formativa, variazioni minime in termini di contenuti e/o ore delle singole Unità formative di cui si compone l'azione;
 - b. solo previa richiesta debitamente motivata, fermo restando il raggiungimento delle finalità generali dell'intervento formativo, in caso di azioni rivolte ad un numero considerevole di destinatari finali e pertanto suddivise in più edizioni, potrà essere espressamente autorizzata la riduzione del numero delle edizioni programmate per l'Azione formativa;

La mancata autorizzazione di cui ai punti a) e b) comporta la revoca dell'intero finanziamento assegnato.

4. **avviare le attività entro e non oltre 30 giorni dalla autorizzazione alla gestione delle stesse a seguito della sottoscrizione e contestuale trasmissione del presente atto sottoscritto digitalmente e a concludere le attività entro 10 mesi. Nel conteggio è escluso il mese di agosto.**
5. **Utilizzare** la modulistica disponibile, nella sezione dell'Avviso della piattaforma, all'indirizzo web www.sistema.puglia.it/pianiformativaziendali2024.
6. **comunicare la data di avvio di ogni singola azione formativa attraverso la procedura telematica attiva su Sistema Puglia**, entro e non oltre il **giorno precedente** la data di inizio dell'attività al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli in ordine all'effettività della realizzazione del piano.
 Compilare a tal fine nell'apposita sezione "Avvio azione", la progettazione esecutiva dell'azione formativa contenente il dettaglio di:
 - i. Responsabile del registro/tutor³, docenti, destinatari completo di dati anagrafici, tipologia di lavoratori, eventuale condizione di svantaggio, specifiche contrattuali e impresa di appartenenza, inserendo altresì autorizzazione al trattamento dei dati personali di ciascun partecipante all'iniziativa, corredata da documento d'identità in corso di validità, per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale, ai sensi del D.lgs.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) n. 679/2016;
 - ii. calendario completi di date, orari, sede, attività da realizzare, docenti, tutor dell'azione formativa da avviare nonché informazioni su materiali didattici e/o di consumo per gli allievi, attrezzature di supporto per la didattica, ivi incluse la descrizione della tecnologia FAD da utilizzare in merito a contenuti didattici, modalità di erogazione, supporti tecnologici previsti e meccanismi per garantire la tracciabilità della fruizione, credenziali di accesso alla piattaforma FAD ai fini della consultazione e verifica degli utenti e dei docenti partecipanti, per l'esercizio delle funzioni di controllo di cui all'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, sino ai termini stabiliti dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
 - iii. **registrazione con credenziali certificate (SPID, CIE) al portale Sistema Puglia di tutti partecipanti all'azione formativa.**

A seguito della regolare conclusione delle operazioni precedenti, trasmettere la comunicazione di avvio attività, attraverso la procedura telematica presente in piattaforma, firmata digitalmente dal Legale rappresentante (in caso di RTS dal Legale rappresentante del soggetto capofila) e dichiarazione

³ Il legale rappresentante del soggetto attuatore nomina il Responsabile del Registro che può coincidere con il tutor del corso.



sostitutiva di atto notorio ex art 47 DPR n. 445/2000 del soggetto attuatore attestante l'idoneità e la conformità alla normativa vigente dei locali, delle strutture e delle attrezzature da utilizzare per le attività formative;⁴

consapevole che:

- la progettazione esecutiva di dettaglio non dovrà differire in termini di finalità, obiettivi, contenuti, modalità, destinatari e relativo finanziamento da quanto già approvato, ma essere una mera esplicitazione analitica del piano approvato;
- ciascun azione formativa non potrà essere avviata con un numero di allievi inferiore a 5 unità, salvo preventiva richiesta adeguatamente motivata ed autorizzata. Qualora, successivamente alla comunicazione di avvio dell'azione formativa il numero minimo di allievi dovesse scendere al di sotto di 5 unità, l'Amministrazione, previa richiesta adeguatamente motivata, potrà autorizzare la prosecuzione dell'attività, fermo restando quanto previsto alla Sezione 10 **Modalità di determinazione ed erogazione del contributo pubblico** dell'Avviso;
- fermo restando quanto previsto al periodo precedente, ogni destinatario della formazione potrà essere incluso unicamente in un gruppo e relativa azione formativa;
- fermo restando quanto previsto alla Sezione 10 **Modalità di determinazione ed erogazione del contributo pubblico** dell'Avviso, dopo l'avvio dell'attività didattica, potranno essere effettuate delle sostituzioni dei destinatari della singola azione formativa e/o edizione comunicati in fase di avvio della stessa, appartenenti alla medesima impresa, entro e non oltre il primo quarto (arr. x difetto) della durata dell'azione. Le sostituzioni non potranno determinare una variazione in aumento del costo dell'azione formativa e/o edizione approvata;
- il personale docente e non docente, indicato nell'istanza di candidatura e nel piano approvato non potrà variare. Previa richiesta ed espressa autorizzazione, a parità di esperienza professionale e/o didattica, il personale docente e non docente indicato in fase di candidatura potrà essere sostituito totalmente o parzialmente allegando Curriculum vitae del personale subentrante entro il limite massimo del 40% (arr. x difetto) del personale indicato nel PFA approvato.
- Per i piani pluriaziendali non sarà possibile sostituire le imprese beneficiarie dell'aiuto presenti nel raggruppamento temporaneo. In caso di rinuncia alla partecipazione al piano da parte di una impresa, il capofila del Raggruppamento dovrà trasmettere dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa rinunciataria e contestualmente richiesta di autorizzazione alla prosecuzione delle attività, fermo restando il numero dei partecipanti delle altre imprese presenti nel raggruppamento, come da istanza presentata.

SI IMPEGNA A

7. **Nominare** in fase di calendarizzazione dell'attività il responsabile/tutor del registro elettronico giornaliero, il quale oltre che a registrare la sua presenza avrà a disposizione i servizi per la preparazione e avvio del registro giornaliero.
8. **Verificare**, prima della trasmissione della comunicazione di avvio attività di cui al punto 6, **l'avvenuta registrazione dei partecipanti, allievi/docenti/tutor, con le proprie credenziali certificate (SPID, CIE) al portale Sistema Puglia**. I dati di contatto riportati nel profilo di registrazione saranno utilizzati dal sistema *Gestione Piano* per le notifiche automatiche. La mancata registrazione prima dell'avvio del corso non permetterà la registrazione elettronica *delle presenze inerenti la giornata di lezione*.
9. **Registrare** la presenza di tutti i partecipanti, all'inizio dell'attività programmata ed a conclusione dell'attività giornaliera svolta, sul registro elettronico messo a disposizione dalla piattaforma regionale.

⁴ il mancato invio della predetta comunicazione non consentirà la riconoscibilità del costo pubblico dell'azione formativa. La data del primo giorno di lezione della prima azione formativa comunicata con l'invio della comunicazione di avvio costituisce il termine iniziale ai fini del conteggio dei 10 mesi di cui al punto 4.



Il registro elettronico sarà disponibile *ed* accessibile nei giorni programmati come da calendario comunicato 15 minuti prima dell'orario *di inizio lezione* e fino a 60 minuti dopo la fine della lezione.

Tale registrazione dovrà essere effettuata sia per le attività realizzate in presenza che per le attività da erogarsi con formazione a distanza sincrona (FAD sincrona).

A tal fine, il responsabile/tutor dovrà Registrare la sua presenza, Predisporre e Avviare il Registro Giornaliero tramite l'utilizzo di specifiche funzioni (Attesta presenza, Predisponi SP@REGIS e Avvia SP@REGIS).

Il Responsabile del registro/Tutor avrà a disposizione, per ogni giornata formativa, entro un limite temporale predefinito (15 minuti prima dell'orario programmato *di inizio lezione*), il "Registro" completo di tutti gli elementi identificativi dell'azione formativa (titolo, unità formativa, Argomenti, docenti, tutor, etc.) e degli allievi iscritti all'azione, come da comunicazione Avvio Attività.

La funzione di avvio del registro determinerà l'invio automatico di una **notifica via e-mail** all'indirizzo associato all'utenza del portale di allievi e docenti ed una **notifica via SMS** se nel profilo di registrazione è stato indicato anche un numero di cellulare.

A seguito di ricezione della notifica di Avvio del registro, allievi e docente, **utilizzando credenziali certificate, devono accedere nella sezione "Registro Elettronico"**, attiva sul portale di Sistema Puglia nella pagina PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024 al link "SP@Regis - Accedi al registro elettronico", alla propria area di lavoro dove sarà possibile visualizzare il proprio calendario personale delle lezioni e operare sulle attività in corso, tramite funzioni specifiche, registrando l'orario di ingresso e di uscita. L'orario effettivo della timbratura sarà registrato in automatico a sistema..

Al completamento delle attività formative previste per la specifica giornata come da programma, allievi e docente, procederanno alla registrazione del proprio orario di uscita.

Sarà possibile effettuare la registrazione di uscita entro e non oltre 60 minuti dopo l'orario di fine lezione programmata. Oltre tale termine non sarà più possibile registrare l'orario di uscita.

Fermo restando la calendarizzazione dell'attività giornaliera in termini di numero di ore e orari programmati, nell'ambito della medesima giornata è ammessa la possibilità di avviare e concludere la lezione entro e non oltre 60 minuti l'orario programmato. La durata massima della lezione prevista dal calendario non potrà variare; pertanto, non saranno riconosciute valide ore o frazioni di ore eccedenti le ore di formazione giornaliera programmate. Oltre i 60 minuti l'orario di inizio programmato il docente non potrà più registrare il suo orario d'ingresso.

Ai fini del riconoscimento delle Unità di Costo Standard, le ore di formazione erogate sono conteggiate in funzione dell'orario di ingresso e di uscita del docente e dei lavoratori, come definito alle Sezioni 7 e 10 dell'Avviso. Si precisa che anche le ore di formazione erogate nell'ambito della flessibilità giornaliera devono essere frequentate dai lavoratori durante l'orario di lavoro.

Saranno considerate valide solo le presenze complete di timbrature di ingresso e di uscita.

1. Il sistema non consentirà di registrare timbrature in uscita in assenza di corrispondente timbratura in entrata.
2. In mancanza di timbratura di ingresso e di uscita il partecipante sarà considerato "Assente".
3. In presenza di timbratura in ingresso ma non in uscita il partecipante sarà considerato "Assente".

Le violazioni delle previsioni di cui ai precedenti punti, qualora dovessero riguardare il solo docente, menomando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'azione formativa, comporteranno il disconoscimento del 100% del contributo relativo alla singola giornata per cui non è stato effettuato l'adempimento richiesto, ferma restando, al fine della realizzazione dell'intero percorso formativo, l'obbligatorietà per il soggetto attuatore di recuperare la giornata non realizzata.

Il non utilizzo del sistema elettronico di gestione delle presenze relativamente ad una azione/edizione formativa determinerà il disconoscimento del 100% del contributo relativo all'azione formativa con riferimento alla quale non è stato utilizzato il sistema di gestione delle presenze.



10. *“comunicare entro 24 ore prima dell’inizio dell’evento programmato le eventuali **variazioni** di date, orari, attività didattica, sedi, docenti e tutor per ogni singola azione formativa attraverso la procedura telematica, al fine di **garantire alla Regione Puglia le prescritte verifiche di regolarità dell’esecuzione dell’operazione.***

*In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell’attività programmata, **dovrà essere comunicata la predetta circostanza entro e non oltre 60 minuti dopo l’orario di inizio previsto**, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata pfa2024.regione Puglia@pec.rupar.puglia.it.*

La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, menomando l’affidabilità in ordine al corretto espletamento dell’azione formativa, comporterà il disconoscimento del 100% del contributo relativo alla singola giornata per cui non è stato effettuato l’adempimento richiesto, ferma restando, al fine della realizzazione dell’intero percorso formativo, l’obbligatorietà per il soggetto attuatore di recuperare la giornata non variata o non realizzata.

11. *In caso di mancato funzionamento della piattaforma o di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, tali da impedire l’utilizzo del registro elettronico, il soggetto attuatore deve **comunicare la predetta circostanza prima dell’orario didattico programmato** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata pfa2024.regione Puglia@pec.rupar.puglia.it.*

Utilizzare il modello cartaceo del registro presenza, reso disponibile in piattaforma (nel pannello REGISTRI il pulsante per il download del registro cartaceo sarà disponibile dopo la trasmissione della comunicazione di avvio delle attività) per tali circostanze, prima dell’avvio dell’attività d’aula programmata;

Procedere alla compilazione del foglio registro con orario di ingresso e uscita sottoscritti da ciascun partecipante (docenti-tutor-destinatario) completo dei riferimenti identificativi (codice istanza-azione formativa – unità formativa – sede di svolgimento) e delle informazioni afferenti l’attività didattica realizzata.

Scansionare ed inviare, entro 2 ore dalla conclusione dell’attività giornaliera, attraverso la procedura telematica presente in piattaforma, il foglio registro contenente le firme di inizio e fine attività di tutti i partecipanti. Per le attività formative programmate ed erogate in FAD, inviare in formato excel, la griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD e riportante i log di sistema confermativi dell’accesso degli partecipanti e dell’indirizzo IP degli stessi completa dei riferimenti identificativi (codice istanza- azione formativa – unità formativa).

In caso di mancato funzionamento della piattaforma, entro il termine sopra previsto, il soggetto attuatore dovrà inviare copia del registro didattico e/o la griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, all’indirizzo di posta elettronica certificata pfa2024.regione Puglia@pec.rupar.puglia.it al fine di consentire l’inserimento dei dati dell’attività svolta una volta ripristinata la funzionalità del Sistema.

Saranno considerate valide le comunicazioni dei registri presenze e/o registri FAD, come sopra specificato, inoltrate oltre le 2 ore dalla conclusione dell’attività programmata, all’indirizzo di posta elettronica sopra riportato, a condizione che il registro sia stato firmato digitalmente dal Legale rappresentante o suo delegato nel medesimo giorno di svolgimento dell’iniziativa.

In caso di inadempimento da parte del soggetto attuatore, nell’ambito della realizzazione della singola azione/edizione formativa, agli obblighi di cui alla previsione sopra richiamata l’Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di non finanziabilità dell’intera azione formativa.

Il non utilizzo del sistema cartaceo, in caso di indisponibilità del registro elettronico, di gestione delle presenze relativamente ad una azione/edizione formativa determinerà il disconoscimento del 100% del contributo relativo all’azione formativa con riferimento alla quale non è stato utilizzato il sistema di gestione delle presenze.



<i>La corretta compilazione dei registri sarà oggetto di controllo ad opera dell'amministrazione regionale. La non completa e corretta compilazione del registro presenza, determinerà il non riconoscimento del 100% delle Unità di costo Standard per tutte le ore della giornata formativa oggetto di verifica, come indicato alla Sezione 7.2 - Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative</i>
<i>I registri presenza saranno oggetto di controllo ad opera dell'amministrazione regionale. In caso di Falsa attestazione delle presenze di docente e/o di uno o più destinatari l'amministrazione procederà al non riconoscimento del costo pubblico di tutto il piano formativo oggetto del finanziamento come indicato alla Sezione 7.2 - Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.</i>
<i>Il mancato riscontro, in sede di verifica di regolare esecuzione, dello svolgimento dell'attività didattica programmata così come calendarizzata e non variata/o comunicata nei modi e nei termini previsti Disconoscimento del 100% del contributo relativo alla singola giornata, fermo restando quanto disposto al precedente punto 10.</i>

- 12. mettere a disposizione**, durante le visite in loco, la documentazione originale relativa al piano approvato (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: Libro unico; documentazione afferente gli investimenti effettuati con riferimento alla tipologia C; Contratti del personale utilizzato; documentazione dei partecipanti iscritti etc.).
- 13. Entro 45 giorni dal termine dell'attività di ciascun azione formativa ai fini del riconoscimento del contributo pubblico, determinato come previsto alle Sezioni 7 "Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili" e 10 "Modalità di determinazione ed erogazione del contributo pubblico" dell'avviso, oltre alla documentazione inserita in fase di avvio e gestione dell'attività, produrre la seguente documentazione:**
- estratto informatico del Libro Unico del Lavoro relativo al periodo di partecipazione al corso di ciascun corsista ai fini della verifica dei dipendenti inseriti in formazione e dello svolgimento delle attività formative durante il proprio orario di lavoro, firmato digitalmente dal legale rappresentante;
 - per ogni corsista: a) **test intermedi e finali** di valutazione degli obiettivi di apprendimento, completi di nominativo e data di svolgimento, sottoscritti da ciascun corsista; b) **dichiarazioni degli apprendimenti** in formato pdf, firmate dal legale rappresentante ovvero dal responsabile del corso;
 - per le attività di Formazione a distanza sincrona documentazione rilasciata a firma del soggetto gestore della piattaforma afferente: tracciati informatici degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, delle attività svolte e loro durata temporale, delle verifiche eseguite. In particolare produzione, in formato excel, per ogni giornata formativa svolta, della griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD e riportante i log di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi;
 - registro carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con firma di avvenuta consegna, se pertinente;
 - Per ogni lavoratore/lavoratrice per il quale sia stata applicata l'intensità di aiuto superiore in quanto "lavoratore svantaggiato" per disabilità:
 - autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 per chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; ovvero
 - apposita certificazione da parte del medico del lavoro o di una commissione medica della ASL per chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori".
 In particolare, per i soggetti di cui alla lettera a) si fa riferimento alle previsioni di cui alle leggi **104/92 e 68/1999 ess.mm.ii**, mentre per i soggetti di cui alla lettera b) si rende necessaria



- comunque un'apposita certificazione da parte del medico del lavoro o di una commissione medica della ASL;
- vi. Per ogni lavoratore/lavoratrice per il quale sia stata applicata l'intensità di aiuto superiore in quanto "lavoratore svantaggiato" ai sensi dell'art.2 comma 4 del Reg. UE 651/14 ss.mm.ii. autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 attestante la previsione di cui alle lettere:
 - a) *non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;*
 - c) *non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;*
 - e) *"adulto che vive solo con una o più persone a carico";*
 - g) *appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;*
 - vii. dichiarazione sostitutiva a cura del legale rappresentante qualora trattasi di lavoratori/trici occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
14. dichiarazione sostitutiva a cura del legale rappresentante di non usufruire per i lavoratori/lavoratrici partecipante all'azione formativa di agevolazioni sul costo del lavoro OVVERO dichiarazione con indicazione dei lavoratori/lavoratrice partecipante all'azione formativa per i quali l'impresa di appartenenza usufruisce di agevolazioni sul costo del lavoro, corredata da estratto individuale Uniemens dei partecipanti indicati ai fini della verifica del rispetto delle regole del cumulo e intensità di aiuto concedibile ai sensi del Reg.UE n. 651/14 e ss.mm.ii.
 15. dichiarazione del legale rappresentante che attesti di non aver ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sugli stessi costi (lavoro e Formazione) di cui al piano finanziato con Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con Atto Dirigenziale n. 33 del 20/03/2025 (B.U.R.P. n 25 del 27/03/2025);
 16. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR n. 445/2000 del legale rappresentante attestante che la formazione erogata non assolve ad obblighi di legge né potrà essere esibita per tali finalità;
 17. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante attestante la veridicità e la completezza di tutti i dati comunicati;
 18. **a conclusione dell'intero piano formativo: inserire** dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR n. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, di conclusione del piano, propedeutica alla richiesta del saldo, nei termini previsti al punto **13** del presente atto; corredata, se pertinente, di copia dell'avvenuto versamento di restituzione di economie di gestione, differenza tra anticipazioni erogate e monte ore allievi realizzato a conclusione del piano formativo;
 19. **rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza** dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto per l'intero periodo nel quale si articola l'attività, ferma restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", avendo, in caso di inadempienza, espressa cognizione di quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009 della L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare**", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, richiamato alla Sezione 4 dell'Avviso;
 20. **rispettare** le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e comunicazione" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie nazionali e regionali in materia. In particolare il soggetto beneficiario deve assicurarsi che i partecipanti al piano siano stati informati in merito al finanziamento dell'intervento con le **risorse del Fondo di Rotazione 21/27 di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027 Area tematica 09 Lavoro e Occupabilità - Linea di intervento 09.01.02 Politiche attive del lavoro**. Qualsiasi documento relativo all'attuazione del



progetto, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, deve contenere il Logo unico nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Regione Puglia, l'emblema della Repubblica Italiana, il logo della Regione Puglia e una dichiarazione da cui risulti che il piano formativo è stato **finanziato con risorse del Fondo di Rotazione 21/27 di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027**. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione applica una riduzione, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

21. **non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;**
22. **garantire**, la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione;
23. **conservare e rendere disponibile**, per ogni azione di verifica e controllo, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, alla Corte dei Conti Italiana e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederla, ai sensi dell'art. 82, del Reg. (UE) n. 1060/2021, tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario;
24. **accettare** il controllo della Regione e/o dello Stato Italiano e/o dell'Unione Europea ed **agevolare** l'effettuazione del controllo nel corso delle visite ispettive;
25. **adottare** un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al piano attuato; **utilizzare** un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi identificandole mediante codice CUP assegnato al piano sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 3 della legge n. 136/2010";
26. **garantire** in fase di rendicontazione dell'intervento, il cofinanziamento privato nella intensità esplicitata alla Sezione 7.3 dell'Avviso;
27. **garantire** a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
28. **garantire** a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
29. **registrare e aggiornare** i dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale SIRP e rispettare le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
30. **trasmettere e/o inserire** su piattaforma telematica, qualora richiesto da parte dell'amministrazione regionale, ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati;
31. **trasmettere e/o inserire dati**, su richiesta dell'Amministrazione, informazioni e/o documentazione su altra piattaforma messa a disposizione dalla Regione Puglia.

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

32. **l'importo concesso sarà erogato – previa accensione del suddetto conto corrente dedicato - nelle misure e con le modalità di seguito indicate:**
 - a. **Prima anticipazione** pari al 40% del contributo pubblico erogabile, da richiedere a seguito di presentazione di:
 - i. Comunicazione di avvio delle attività formative come previsto al **punto 6**;



- ii. polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto rilasciata da società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS; banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia; secondo lo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia" adottato con DGR n.1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85 del 27/07/2016); in fase di stipulazione del contratto fideiussorio, i 24 mesi di validità della polizza dovranno essere conteggiati facendo riferimento al termine di conclusione del piano formativo visualizzabile nella sezione della piattaforma. *In caso di richiesta di proroga del termine di conclusione del piano formativo approvato, che non potrà essere superiore a 3 mesi, dovrà essere prodotta appendice alla polizza presentata con la richiesta di anticipazione che estenda il termine di validità su indicato.*
- iii. estremi conto corrente dedicato (IBAN);
- iv. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art 47 DPR n. 445/2000 dei legali rappresentanti del raggruppamento temporaneo, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
- v. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art 47 DPR n. 445/2000 dei legali rappresentanti del raggruppamento temporaneo di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria, liquidazione giudiziale (o di fallimento per le procedure di cui al R.D. n. 267/42) o controllata, amministrazione straordinaria, di liquidazione coatta amministrativa, concordato (preventivo, liquidatorio, semplificato, minore), sospensione dell'attività commerciale, né avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure o comunque trovarsi in uno stadio di difficoltà di precrisi, crisi, insolvenza o sovraindebitamento;
- b. **Seconda anticipazione**, pari al 40% del contributo pubblico erogabile per il piano approvato, a seguito della realizzazione delle attività programmate per una percentuale pari o superiore al 40% del monte ore approvato; laddove il piano formativo venga medio tempore rimodulato per qualsivoglia ragione (ad esempio, in caso di rinuncia alla realizzazione di talune edizioni formative, di diminuzione del numero dei partecipanti effettivi, etc.), il pagamento intermedio sarà erogato sino a concorrenza complessiva del 80% del contributo pubblico erogabile per il piano così come rimodulato, a seguito della realizzazione delle attività programmate per una percentuale pari o superiore al 40% del monte ore rimodulato. La seconda richiesta di anticipazione dovrà essere corredata da polizza con validità di 24 mesi e dalle dichiarazioni sostitutive di cui al punto a (iv-v).
- c. **Saldo** nella misura massima del 20%, comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento pubblico approvato, a chiusura delle attività e **previa verifica ed approvazione della rendicontazione**. Alla richiesta di saldo dovranno essere allegate le dichiarazioni sostitutive di cui al punto a (iv-v).

Tutte le disposizioni di liquidazione e pagamento saranno subordinate alle verifiche previste dalle disposizioni di legge vigenti.

A consuntivo, come definito nella Sezione 10 - **Modalità di determinazione ed erogazione del contributo pubblico**, il costo totale pubblico riconosciuto a fronte dell'attività realizzata e relativi **Out-put** sarà calcolato moltiplicando il valore dell'Unità di Costo Standard per il numero di ore di corso di ciascun partecipante ammissibile e l'intensità di aiuto percentuale applicabile, ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii., come di seguito specificato.

Nel caso in cui l'allievo:

- 1) - non raggiunga la percentuale minima di frequenza pari al 50% delle ore previste per l'azione formativa, per tale allievo, non essendo stato raggiunto alcun obiettivo formativo significativamente apprezzabile, non sarà riconosciuto alcun finanziamento;
- 2) - frequenti un numero di ore compreso tra un valore superiore al 50% ed il 70% delle ore previste per l'azione formativa, in ragione del parziale raggiungimento dell'obiettivo formativo, consistente comunque nell'aver maturato obiettivi di apprendimento riconoscibili così come



definito dalla progettazione di cui alla Sezione 5.2 dell'avviso, sarà riconosciuto un finanziamento, per ogni ora effettivamente frequentata dall'allievo, pari al 60% del valore dell'UCS (Tariffa oraria formazione e Tariffa oraria retribuzione, se pertinente) ;

3) frequenti un numero di ore superiore al 70% delle ore previste dall'azione formativa, in ragione del raggiungimento dell'obiettivo formativo, sarà riconosciuto un finanziamento, per ogni ora effettivamente frequentata dall'allievo, pari all'intero valore dell'UCS (Tariffa oraria formazione e Tariffa oraria retribuzione, se pertinente).

Non verrà riconosciuto alcun contributo per le ore formative frequentate dal lavoratore al di fuori del proprio orario di servizio così come definito nella **Sezione 10 - Modalità di determinazione ed erogazione del contributo pubblico**.

Il costo totale dell'intervento, a consuntivo, sarà, quindi, pari alla sommatoria del contributo riconosciuto per ogni azione formativa, secondo le modalità sopra descritte, al netto delle eventuali decurtazioni applicabili per le irregolarità amministrative di cui alla Sezione 7.

33. Copia dell'avvenuta restituzione di economie di gestione, differenza tra anticipazioni erogate e monte ore allievi realizzato a conclusione del piano formativo, dovrà essere prodotta contestualmente alla comunicazione di chiusura piano di cui al punto 18;
34. nell'ambito del presente avviso, la Regione Puglia, ai fini della verifica della qualità dei percorsi formativi potrà durante le visite in loco o a conclusione dei percorsi somministrare ai destinatari della formazione test di gradimento, interviste CATI ecc;
35. non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali;
36. l'importo rendicontato non potrà mai superare il contributo pubblico concesso;
37. le attività ed il contributo oggetto del presente atto saranno oggetto di verifica e di controlli che potranno essere espletati in qualsiasi momento dalla Regione Puglia senza preventiva comunicazione;
38. le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie;
39. stante l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS e del Registro elettronico delle presenze, ulteriori previsioni in ordine alla documentazione da produrre per la rendicontazione del Piano, potranno essere esplicitate da successivo atto adottato dall'Amministrazione regionale;
40. le agevolazioni sono revocabili, in tutto o in parte al Soggetto Beneficiario, nei seguenti casi:
 - i. se agli interventi oggetto del contributo siano state assegnate agevolazioni previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
 - ii. il beneficiario sia posto in liquidazione, ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o cessi l'attività, se tali fattispecie si realizzano anteriormente al completamento dell'intervento;
 - iii. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - iv. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
 - v. non sia stata osservata la "clausola sociale" prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
 - vi. il Beneficiario non consenta i controlli e le ispezioni sulla realizzazione dell'intervento finanziato;
 - vii. il Beneficiario sia destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto



- legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- viii. il Beneficiario non accetti di essere incluso nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse e comunque tutti i dati previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. In caso di rifiuto i Soggetti Beneficiari saranno considerati rinunziatari dell'agevolazione, che pertanto verrà revocata;
 - ix. qualora sopravvenga l'accertamento successivo, da parte di autorità competenti esterne, dell'inammissibilità di attività già realizzate e verificate dalla Regione. In tale circostanza sarà effettuata la rideterminazione del contributo relativo alle attività/costi dichiarati inammissibile ed oggetto di rettifica;
 - x. in tutte quelle ulteriori fattispecie, nelle quali si accerti la violazione/elusione delle obbligazioni assunte dal beneficiario per l'attuazione degli interventi;
 - xi. qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR n. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia;
 - xii. Regione Puglia previa diffida ad adempiere, per quanto di sua competenza, provvederà alla revoca della sovvenzione ed al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione dell'aiuto alla data del provvedimento di revoca.
- 41.** Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.
- 42. Il presente atto unilaterale avrà validità sino a 24 mesi dalla domanda di rimborso .**
Il presente atto, **composto da n. xxx pagine**, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Bari, _____

Firma digitale del Legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale. Per espressa accettazione

Firma digitale del Legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO B.1

Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027

Fondo di Rotazione

Area tematica 09 Lavoro e Occupabilità

Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione

Intervento 09.01.02 Politiche attive del Lavoro

PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.le Regione Puglia
Struttura Speciale Attuazione Por
Sezione Programmazione Unitaria
Via Gentile, n. 52
70126 Bari

Premesso che:

- a) con D.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024" pubblicato in BURP n. 25 del 27-03-2025 in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni previste dall'Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024" pubblicato in BURP n. 25 del 27-03-2025, sono regolamentate nell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa /organismo formativo (in seguito indicata per brevità "Contraente"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al numero codice fiscale numero del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni previste dall'Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024" pubblicato in BURP n. 25 del 27-03-2025 per la realizzazione di un piano formativo per il quale è stato ammesso un costo complessivo di Euro, di cui € Contributo Pubblico ed € Cofinanziamento privato;
- d) la prima/seconda quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima/seconda quota delle agevolazioni pari al 40% del contributo pubblico concesso per l'importo di €
- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;



- g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) ha preso visione del piano formativo approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Struttura Speciale Attuazione Por- Sezione Programmazione Unitaria e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j) la Banca /Società di assicurazione /Società finanziaria(1)
ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta(1) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a il;
nata a il
nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.;
dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Struttura Speciale Attuazione Por - Sezione Programmazione Unitaria (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (Euro) corrispondente alla prima/seconda quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del piano formativo approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta



realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.



REGIONE
PUGLIA

IL CONTRAENTE

Firma (3)

LA SOCIETÀ

(Firma (3) autenticata e con
attestazione dei poteri di
firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 – (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma (3)

- (1) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (2) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
- (3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.